



## COMUNE DELL'AQUILA - *Ufficio stampa*

L'Aquila, 24 febbraio 2012

### **RICOSTRUZIONE DI STEFANO: "BENE ZAMBERLETTI SU COMMISSARIAMENTO"**

"Le parole del "padre" della Protezione civile Giuseppe Zamberletti sul commissariamento in Abruzzo sono sacrosante e rendono ragione delle lunghe ed estenuanti battaglie condotte in questi anni dal Comune dell'Aquila".

Così l'assessore comunale alla Ricostruzione Pietro Di Stefano, a commento delle dichiarazioni dell'ex capo della Protezione civile.

"Zamberletti plaude alla fine del commissariamento - ha proseguito Di Stefano - e nota, da esperto qual è in fatto di gestione di terremoti, l'anomalia, tutta aquilana e abruzzese, del prolungamento di un regime commissariale che ha solo rallentato, anziché incentivare, la ricostruzione. Come più volte abbiamo ripetuto in tutte le sedi istituzionali questo stato di cose ha prodotto un vero e proprio caos nella governance, procurando incertezza, disorientamento e difficoltà sia negli amministratori che nei cittadini. La sovrapposizione di competenze, la selva di ordinanze e direttive, spesso incomplete, fumose e in contraddizione tra loro, ha finito per rallentare, e spesso addirittura per paralizzare, i processi che, al contrario, avrebbero dovuto avviarsi subito. Si è trattato di un vero e proprio freno alla ricostruzione, peraltro ulteriormente condizionato da un solo interesse rappresentato da un commissario che è anche presidente della Regione e sostenitore di un candidato sindaco che si opporrà, alle prossime elezioni, all'attuale primo cittadino. Il fatto che il commissariamento, per scelta dello stesso Chiodi, terminerà solo dopo le elezioni, è la riprova di quanto il fattore politico sia strettamente e infelicemente commissionato a quello gestionale. Una situazione - ha concluso Di Stefano - di cui hanno fatto le spese la città e i cittadini".